



Regione Basilicata
AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE – A.P.T.

**C.C.D.I.-CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA
DI PROMOZIONE TERRITORIALE - BASILICATA
PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2010**

**INTEGRATIVO AL C.C.N.L. DEL
COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI**

Quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 25.05.2009, biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11-04-2008 e biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 31-07-2009;

AD INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO:

del CCDI 2009 del personale dell'A.P.T. sottoscritto in data 31.12.2009
(delibera del Direttore Generale n. 230 del 21-12-2009)

DELIBERA del DIRETTORE GENERALE n. 214 del 30-12-2010.

DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 -

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

1. Il presente contratto si applica al personale appartenente alle categorie A, B, C, D dell'A.P.T. - Basilicata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale comandato e/o distaccato presso l'A.P.T. e disciplina esclusivamente le materie e gli istituti che i contratti collettivi nazionali di lavoro hanno individuato quali argomenti oggetto di contrattazione integrativa. Per le materie e gli istituti non disciplinati e/o integrati nel presente contratto si fa riferimento al C.C.D.I. 2006-2009 e/o precedenti.
2. Il presente contratto ha validità fino al 31.12.2010. Con cadenza annuale si procederà alla verifica dell'applicazione del presente contratto e alla rimodulazione delle modalità di utilizzo delle risorse economiche.
3. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo tranne che una delle parti, almeno tre mesi prima della scadenza, ne chieda la disdetta. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono comunque in vigore fino alla loro sostituzione con successivo contratto integrativo.

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

- ART.2 -

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Le risorse finanziarie decentrate, distinte tra stabili e variabili ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004, con le integrazioni di cui al CCNL biennio economico 2004-2005 sottoscritto il 9.05.2006 e dal CCNL 11.04.2008 biennio economico 2006-2007 nonché dal CCNL 31.07.2009 biennio economico 2008-2009, per l'anno 2010 sono le seguenti:

TABELLA N° 1 -

ANNO 2010

C.C.N.L. COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI

ART. 31 – COMMA 2: RISORSE DECENTRATE CERTE STABILI

	Fonte del finanziamento		Risorse da utilizzare anno 2010	
	Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
C.C.N.L.	Art. 14, comma 4	387,00	Indennità di comparto	9.932,01
01.04.99	Art. 15, comma 1, lett. a)	44.932,00	Progressioni orizzontali	51.243,37
	Art. 15, comma 1, lett. b)	7.930,00	Posizioni Organizzative	148.864,59
	Art. 15, comma 1, lett. g)	5.516,00		
	Art. 15, comma 1, lett. h)	2.324,00		
	Art. 15, comma 1, lett. i)	=		
	Art. 15, comma 1, lett. j)	3.596,00		
	Art. 15, comma 1, lett. l)	=		
	Art. 15 comma 5 risorse per attivazione nuovi servizi senza incremento di dotazioni organiche	141.047,00		
C.C.N.L. 05.10.01	Art. 4, comma 1.% M.S. 99 (€467.500,00)	4.675,00		
	Art. 4, comma 2 recupero ria e ass.ad personam	18.229,00		
C.C.N.L. 22.01.04	Art. 32, comma 1 incremento 0,62% M.S. 2001 (€540.968,00)	3.354,00		
	Art. 32 comma 6 incremento 0,50 M.S.2001 (€540.968,00)	2.705,00		
	Art. 34, comma 4 rec. quote per progr. Economica e altro personale cessato	53.135,00		
C.C.N.L. 11.04.08	Art. 8 c. 6 0,6% M.S. 2005 (€693.667,00)	4.162,00		
	TOTALE	291.992,00		210.039,97
	Disponibilità residua		81.952,03	

DISPONIBILITA' RESIDUA RISORSE STABILI DA CONTRATTARE NELL'ANNO 2010	€81.952,03
---	-------------------

TABELLA N° 2**ANNO 2010****C.C.N.L. COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI
ART. 31 – COMMA 3: RISORSE DECENTRATE EVENTUALI E VARIABILI**

Fonte del finanziamento - ANNO 2010		
	Descrizione	Importo
C.C.N.L. 01.04.99	Art. 15, comma 1, lett. d) attuazione art. 43 L. 449/97	=
	Art. 15, comma 1 lett. e) economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time	=
	Art. 15, comma, 1, lett. k) risparmi di gestione	=
	Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 c.c.n.l. 1.4.99	=
	Art. 15 comma 2 1.2% Monte salari 97 M.S. (€466.667,00)	5.600,00
	Art. 15, comma 5 risorse aggiuntive a carico dell'Azienda per attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione	=
C.C.N.L. 05.10.01	Art. 4 comma 3 risorse derivanti dall'applicazione di specifiche normative	=
C.C.N.L. 04.08.08	Art. 8, comma 6. 0,9% M.S. 2005 (€693.667,00)	6.242,00
C.C.N.L. 5.10.01	Art. 5 comma 1, lett. l) - Risorse aggiuntive a carico dell'Azienda in attuazione dell'art. 16 C.C.N.L. 1.4.99 quantificate già in accordo decentrato relativo all'anno 2003 stipulato prima del C.C.N.L. 22.1.2004 (DICHIARAZIONE CONG. N° 17	=
C.C.N.L. 01.04.99	Art. 17 comma 5 somme non utilizzate e non attribuite Anno 2009 e precedenti Disp. Cap. 100-353 e 450 RP	59.734,56
	STRAORDINARIO (ART. 14 C.C.N.L. 1.4.99)	12.524,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI	84.100,56

TABELLA N° 3
RIEPILOGO RISORSE ANNO 2010
C.C.N.L. COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI
ART. 31 – COMMA 3 RISORSE DECENTRATE VARIABILI

FABBISOGNO RISORSE STABILI - ANNO 2010	€210.039,97		RISORSE STABILI ANNO 2009	€207.361,00
FABBISOGNO RISORSE VARIABILI - ANNO 2010	€166.052,59			
Disponibilità risorse variabili - anno 2009	€84.100,56		Disponibilità risorse stabili da poter contrattare nel 2010	€84.631,00
Integrazione risorse variabili da quota risorse stabili	€81.952,03			
Incremento art. 32 commi 1 e 2 C.C.N.L. 22.01.04 riportate una "tantum"				
Incremento 0,20% m.s. 2001 a destinazione vincolata per alte professionalità - art. 32 comma 7 C.C.N.L. 22.01.2004 dal 2003 al 2008				
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE	€376.092,56			

Le risorse decentrate disponibili a finanziare gli istituti contrattuali di incentivazione per l'anno 2010 risultano pertanto quantificate in **€376.092,56** e sono così ripartite:

FONDO SALARIO ACCESSORIO

ANNO 2010

A. RISORSE VARIABILI

1. COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	€ 12.524,00
2. INDENNITA' DI DISAGIO	€ 10.660,00
3. INDENNITA' DI RISCHIO	€ 720,00
4. FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	€ 62.148,59
5. FONDO PER PROGRAMMI ANNUALI	€ 80.000,00

B. RISORSE STABILI

1. FONDO PER INDENNITA' DI COMPARTO	€ 9.932,01
2. FONDO PER PROGRESSIONI ECONOMICHE	€ 51.243,37
3. FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 117.171,67
4. FONDO PER INDENNITA' DI RISULTATO	€ 31.692,92

RIEPILOGO

TOTALE A. RISORSE VARIABILI	€ 166.052,59
TOTALE B. RISORSE STABILI	€ 210.039,97
TOTALE COMPLESSIVO	€ 376.092,56

- ART. 3 -

CRITERI GENERALI DEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INCENTIVI DELLA PRODUTTIVITÀ E AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI – PROGRAMMI ANNUALI

Il fondo per retribuire gli incrementi di produttività ed il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, come previsto dall'art. 37 del C.C.N.L. 22.1.2004, è determinato per l'anno 2010 in **€ 62.148,59**.

L'utilizzo di detta disponibilità è finalizzato al miglioramento organizzativo dell'attività gestionale dell'amministrazione aziendale, alla razionalizzazione delle risorse e delle attività, alla flessibilità e ad una puntuale efficacia dell'azione amministrativa e promozionale dell'Agenzia nell'erogazione dei servizi, all'innovazione e all'accrescimento professionale, al fine di conseguire gli obiettivi predefiniti dagli strumenti di programmazione annuali e pluriennali dell'A.P.T.

Le modalità di individuazione degli obiettivi, di partecipazione del personale, di valutazione nonché gli strumenti operativi da utilizzare per la determinazione e l'erogazione degli incentivi della produttività collettiva sono quelli previsti dalla D.G.R. n. 1575 del 25.07.2005.

L'erogazione della quota di produttività per l'annualità 2010 sarà disposta sulla base dell'esito del processo di valutazione, effettuato dal Direttore Generale e sarà calcolata sulla combinazione tra la categoria di appartenenza ed il punteggio conseguito in fase di valutazione individuale nella misura illustrata nella scheda allegata al presente contratto (Allegato 1).

Per il 2010 sono previsti **€80.000,00** per compensare le prestazioni rese dal personale dipendente non titolare di P.O. in occasione di manifestazioni, borde, fiere, workshop turistici, educational e press tour, in eccesso rispetto al normale orario di servizio, in giornate festive. A tali prestazioni eccezionali e particolari concorrono in misura diversa sia i dipendenti che seguono dette iniziative nei luoghi di svolgimento sia quelli che assicurano la loro preparazione e realizzazione attraverso impegno e prestazioni logistico-organizzative effettuate in sede.

Modalità, criteri e misura del grado di partecipazione dei dipendenti e commisurazione del compenso spettante sono ricavate attraverso una apposita griglia di valutazione predisposta dal servizio Personale e valutata dal Direttore Generale.

Nelle more della riforma che attiene al sistema dei controlli e della valutazione nella P.A., secondo le disposizioni del D. Lgs. 150/2009, l'erogazione degli incentivi della produttività per l'annualità 2010 avverrà sulla base dell'esito del processo di valutazione effettuato dal Direttore Generale e sarà calcolata sulla combinazione tra la categoria di appartenenza e il punteggio conseguito in sede di valutazione individuale.

- ART. 4 -

LAVORO STRAORDINARIO

La retribuzione del lavoro straordinario diurno, notturno e/o festivo per il 2010 è quantificata in **€12.524,00**.

Le prestazioni di lavoro straordinario scaturiscono dalla necessità di far fronte a situazioni eccezionali e particolari di lavoro e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del lavoro; devono essere preventivamente e formalmente autorizzate dal Direttore Generale entro il limite della somma destinata annualmente a tale istituto.

Fermo restando il limite economico stabilito, il limite massimo individuale teorico di straordinario liquidabile è fissato in **120** ore annue per tutto il personale di cat. A, B, C e D, con esclusione dei dipendenti ai quali è conferito incarico di specifica responsabilità.

- ART. 5 -

COMPENSI PER ATTIVITÀ SVOLTE IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO e/o DISAGIO

Per la retribuzione dei compensi per attività svolte in particolari condizioni di rischio e/o disagio si prevedono, per l'anno 2010, **€11.380,00**.

Detti compensi sono attribuiti esclusivamente ai dipendenti, di cat. A, B e C, che svolgono una delle attività individuate nella tabella "Allegato 2" e sono erogabili mensilmente.

- Il compenso per il disagio è fissato, di norma, in €78 mensili, corrisposte in proporzione ai giorni di effettivo servizio e quindi di svolgimento dell'attività, stimando convenzionalmente, per l'orario articolato su 5 giornate lavorative, in 20 le giornate mensili utili per il calcolo, mentre per l'orario articolato su 6 giornate sono 25 le giornate mensili utili per il calcolo.
- Ai dipendenti, regolarmente autorizzati, che svolgono attività di organizzazione, promozione e marketing delle manifestazioni fieristiche alle quali l'A.P.T. partecipa, tale compenso è fissato in €130,00 mensili.
- L'indennità di rischio è riservata ai dipendenti che fanno uso sistematico e continuativo degli automezzi aziendali ed è determinata in €30,00 mensili.

- ART. 6 -

INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O./P.A.P.

Per il finanziamento dell'area delle posizioni organizzative e di alta professionalità dell'A.P.T., si prevedono **€148.864,58** per l'anno 2010.

Si confermano gli incarichi di P.O. attualmente in essere fino al nuovo conferimento degli incarichi stessi.

Parimenti, gli incarichi di P.A.P., conferiti in via provvisoria e sperimentale nel 2009, sono confermati fino al definitivo conferimento degli incarichi medesimi.

- ART. 8 -

**CRITERI DI SELEZIONE PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA
E GIURIDICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA
PER IL BIENNIO 2009-2010**

(ART. 5 CCNL 31.03.1999 E ART. 9 CCNL 11.04.2008)

Alle selezioni per la progressione economica all'interno della categoria per il biennio 2009-2010 partecipano i dipendenti in servizio, a tempo indeterminato, presso l'A.P.T. e che abbiano maturato almeno ventiquattro mesi di servizio nella Posizione economica di appartenenza (intendendo per mese una frazione superiore a 15 gg.).

Non si prevedono somme destinate alle progressioni economiche orizzontali per il 2010, in quanto non si riscontrano nell'organico dipendenti in possesso dei requisiti temporali minimi previsti, o che li maturino nel corso dell'anno.

-ART. 9-
MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

A seguito delle recenti emanazioni normative in materia di missioni del personale dipendente, previste dal D.L. n° 78 del 31-05-2010, convertito nella legge 30-07-2010, n° 122, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 6, si ritiene utile e necessario fissare e regolare i termini economici dei viaggi di missione per il personale dipendente non dirigente dell'APT.

Al personale inviato in missione è riconosciuto il rimborso documentato delle spese di pernottamento, se non sostenute direttamente dall'amministrazione, secondo i criteri di legge, e un rimborso documentato per le spese di vitto, come segue:

- nella misura massima di €22,26 in Italia (€28,89 all'estero) per 1 pasto se la missione ha durata superiore ad 8 ore, fino a 12 ore;
- nella misura massima di € 44,26 in Italia (€ 57,49 all'estero) per 2 pasti giornalieri se la missione ha durata superiore alle 12 ore.

Spetta il rimborso documentato delle spese di viaggio su mezzi pubblici (treno, aereo, autobus, metro, etc.). E' altresì riconosciuto il rimborso del trasporto a mezzo taxi limitatamente agli spostamenti da e per gli aeroporti e qualora sopraggiunte difficoltà o impedimenti non consentano l'utilizzo dei mezzi pubblici.

L'amministrazione può autorizzare per i viaggi di missione, in particolari e determinate circostanze (impraticabilità dei mezzi pubblici in relazione agli orari e ai tempi di percorrenza e concomitante indisponibilità di autovetture aziendali, convenienza economica), l'uso del mezzo proprio, riconoscendo un rimborso spese non superiore a 1/5 del costo della benzina s.p., oltre al rimborso di eventuali spese di pedaggio, parcheggio.

Il personale inviato in missione può chiedere all'amministrazione un'anticipazione non inferiore al 75% delle spese previste, salvo conguaglio finale.

ART. 10
BUONI PASTO

Al personale dipendente spettano i buoni pasto relativamente ai rientri pomeridiani in ufficio o per servizio fuori sede nella misura annua massima di 120 buoni individuali. Per circostanze particolari e/o eccezionali detto limite individuale può essere elevato a 150 buoni, fermo restando il limite massimo annuale complessivo (n° totale dei dipendenti moltiplicato per 120).

Dichiarazione congiunta n° 1.

In relazione all'evoluzione normativa in atto, prevista dalla L. 150/2009 in materia di valutazione, merito e retribuzione incentivante, le parti si impegnano a raccordare,

nei tempi e nei limiti che saranno resi noti dagli strumenti attuativi nazionali e regionali, i nuovi criteri di selezione delle progressioni orizzontali nonché il sistema di valutazione delle prestazioni del personale ai fini della produttività.

Dichiarazione congiunta n° 2

Le parti, tenuto conto che l'APT sta procedendo al reclutamento di nuove unità lavorative, concordano che eventuali somme non utilizzate per la produttività collettiva e per i programmi annuali saranno impiegate anche per il salario accessorio delle sopra menzionate unità lavorative. Per il medesimo motivo si impegnano fin d'ora, in sede di contrattazione decentrata per l'anno 2011, a rivisitare le poste relative all'utilizzo del fondo.